

BILANCIO
CONSUNTIVO
2018

**FONDAZIONE
MODENA ARTI VISIVE**

Sommario

Relazione di missione: il sesto esercizio di attività di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE	5
Attività espositiva	6
Programma espositivo 2017/2018	7
Collaborazioni	13
Bookshop	14
Attività educativa	15
Eventi collaterali alle mostre	15
L'attività espositiva e i rapporti con le scuole	18
Laboratori educativi per bambini e famiglie	20
Attività didattiche	22
Una scuola per l'immagine contemporanea	22
Il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea	23
Le iscrizioni	24
Gli studenti	25
Collaborazioni e i riconoscimenti internazionali	29
Il Corso Curatori ICON sull'immagine contemporanea	30
Le iscrizioni e gli studenti	31
I workshop	33
Conservazione, catalogazione e altre attività	34
Gestione collezioni fotografiche storiche e catalogazione	34
Gestione collezioni di fotografia contemporanea Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	36
Gestione collezioni Comune di Modena	38
Gestione collezioni Comune di Modena. Galleria Civica	38
Gestione collezioni Comune di Modena. Museo della Figurina	39
Conservazione e restauro	40
Allegato	
Bilancio CEE 31.08.2018	
Nota integrativa	

Relazione di missione: il sesto esercizio di attività di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

Il 3 ottobre 2017 il Comune di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena hanno costituito la Fondazione Modena Arti Visive, in seguito all'adozione della modifica statutaria di Fondazione Fotografia Modena in Fondazione Modena Arti Visive con atto notarile del 3/10/2017.

Fondazione Modena Arti Visive ha lo scopo di valorizzare e promuovere, senza alcuna finalità di lucro, ogni forma di arte visiva nelle sue diverse realizzazioni, incoraggiando, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi formativi e culturali di rilevanza locale, nazionale e/o internazionale.

Questa relazione di missione illustra il sesto esercizio di attività.

La Fondazione rappresenta lo strumento giuridico mediante il quale consolidare e, per quanto possibile, accrescere il patrimonio di esperienze maturato nel campo delle arti visive moderne e contemporanee dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena con iniziative, espositive e formative, sui più importanti autori del panorama italiano e internazionale che l'hanno posta all'attenzione del mondo scientifico e culturale nazionale.

L'attività di cui viene dato conto nella presente relazione viene articolata in tre aree:

1. Attività espositiva.
2. Attività educativa e didattica.
3. Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico.

Attività espositiva

L'attività espositiva di Fondazione Modena Arti Visive si caratterizza per una programmazione ad ampio raggio sui differenti linguaggi dell'arte contemporanea, spaziando da importanti pagine della storia dell'arte ad esposizioni al sostegno delle giovani ricerche emergenti. Sono state realizzate in totale 12 esposizioni, visitate da 57.242 persone.

Nel sesto esercizio l'attività espositiva si è svolta nelle diverse sedi espositive afferenti ai tre istituti - Galleria Civica, Palazzina dei Giardini, Museo della Figurina, MATA. L'attività è partita con le mostre che erano state programmate precedentemente alla nascita della nuova Fondazione: **Cesare Leonardi. L'architettura della vita** allestita alla Galleria Civica e Palazzina dei Giardini, **L'arte in tasca** al Museo della Figurina e le mostre fotografiche **Master of Photography** e **Sequenza Sismica** al MATA. L'attività successiva è stata caratterizzata dalle proposte espositive ideate dalla nuova direttrice Diana Baldon che ha curato personalmente diverse mostre: **Ad Reinhardt. Arte + Satira** ha presentato nelle sedi della Galleria Civica il lavoro grafico poco conosciuto del pittore americano Ad Reinhardt. Noto per le tele astratte e minimaliste, questa mostra ha dato l'occasione di conoscere i suoi disegni satirici e il suo lavoro fotografico. Al MATA **Sharon Lockhart. Movimenti e variazioni** è stata l'occasione per ammirare l'interazione fra fotografia, scultura e il ricordo dell'attivismo dei lavoratori dell'ex Manifattura dei Tabacchi. La terza mostra curata da Diana Baldon è stata la personale di una giovanissima ma già affermata artista italo-libanese, **Adelita Husni-Bey**, allestita alla Palazzina dei Giardini col titolo **Adunanza**.

Il Museo della Figurina ha seguito la sua tradizione espositiva, mostrando una ricca ma quasi sconosciuta sezione delle sue collezioni dedicata ai calendarietti, alla piccole réclame degli anni '20-'40 nella mostra **L'arte in tasca**.

Successivamente la mostra **World Masterpiece Theater. Dalla letteratura occidentale all'animazione giapponese** è stata l'ultimo episodio del percorso espositivo, iniziato nel 2014, per indagare un periodo cruciale della storia della figurina, gli anni '80 e '90, caratterizzato dall'irrompere della televisione commerciale nei diversi ambiti della vita sociale. Nel 2018 si è consolidata la collaborazione della Fondazione con il festival Fotografia Europea di Reggio Emilia con la mostra **A cosa serve l'utopia** allestita nelle sale superiori della Galleria Civica con opere provenienti dalle collezioni dei soci fondatori, oggi gestite dalla Fondazione.

A fianco delle esposizioni principali si sono aggiunti gli allestimenti specifici dedicati alle ricerche giovani ed emergenti. In particolare, ricordiamo la rassegna **The Summer Show**, presentazione annuale delle ricerche artistiche degli studenti del Master sull'immagine contemporanea realizzate nel corso degli studi, a cui si è aggiunta la mostra curata dagli studenti del Corso Curatori ICON.

Il programma espositivo è costantemente arricchito da numerosi eventi collaterali, conferenze e incontri con gli artisti, volti ad approfondire le tematiche affrontate in mostra. Si aggiungono ad essi le visite guidate, condotte dal personale specializzato di Fondazione e attività specifiche organizzate con le scuole superiori del territorio.

Una novità introdotta nel corso di questo sesto esercizio sono i laboratori rivolti a bambini e famiglie.

Nel prosieguo di questa sezione verrà dato brevemente conto delle mostre svolte in questo sesto esercizio di attività.

Programma espositivo 2017/2018



Cesare Leonardi. L'architettura della vita

15 settembre 2017 | 18 febbraio 2018

Galleria Civica di Modena e Palazzina dei Giardini

Si tratta della prima importante retrospettiva dedicata a Cesare Leonardi (Modena, 1935), figura poliedrica quanto inedita nel panorama architettonico e artistico contemporaneo. Nel corso di un'attività durata oltre cinquant'anni, Leonardi si è occupato di architettura, urbanistica, fotografia, design, pittura e scultura, lavorando costantemente al confine tra progettazione e pratica artistica. La mostra presenta al pubblico il patrimonio di opere e documenti custodito nella sua casa-studio, oggi sede dell'Archivio, e racconta l'avventura straordinaria di una vita dedicata al progetto. Arricchisce il percorso espositivo un video documentario sull'opera di Cesare Leonardi, realizzato da Panottica.

La mostra, a cura di Andrea Cavani e Giulio Orsini, è accompagnata da un ricco catalogo e da un intenso programma di eventi collaterali.

Visitatori: 23.418



L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920 - 1941

15 settembre 2017 | 18 febbraio 2018

Museo delle Figurina

A cura di Giacomo Lanzilotta, approfondisce una forma d'arte molto diffusa in quel ventennio che intercorre tra la due guerre mondiali e che vede anche la nascita e l'evoluzione dell'Art déco: i calendari da tasca, i cosiddetti 'calendarietti del barbiere', rappresentati in mostra da ottanta esemplari per un totale di oltre 300 immagini, accanto ai prodotti affini a quel mondo – réclame, etichette, confezioni di profumi, cosmetici e oggetti rari come un curioso apparecchio spruzza-profumo a monete degli anni Trenta – in un percorso espositivo suddiviso per tematiche (dalla profumeria alla seduzione fino al fascino dell'Oriente, passando per letteratura e spettacolo) e illustratori. Accompagna la mostra il catalogo omonimo con testi del curatore e di Maurizio De Paoli.

Visitatori : 9.346



Master of Photography

15 settembre | 8 ottobre 2017

MATA

La mostra, collegata alla seconda edizione del talent show "Master of Photography", consolida la collaborazione tra Sky Arte HD e Fondazione Fotografia Modena.

Un'ampia selezione di fotografie realizzate dai dodici autori/concorrenti, eterogenei per anagrafica e provenienza, che nel corso delle 8 puntate sono stati chiamati a mettere alla prova il loro talento cimentandosi in diverse e complesse tematiche. Nel programma i fotografi sono stati valutati, spronati e supportati da tre giudici dalla composita e consolidata esperienza nel campo della fotografia: Oliviero Toscani, Darcy Padilla e Caroline Hunter. In mostra opere di: Comewell Pupilampu, Martina Biccheri, Max Brucker, Molly Keane, Niko Giovanni Coniglio, Olympe Tits, Gillian Allard, Sohail Karmani, Sonja Thoms, Souvid Datta, Viktoria Sorochinski e Wojciech Grzedzinski.

Visitatori: 3.301



Sequenza Sismica

21 ottobre 2017 | 4 febbraio 2018

MATA

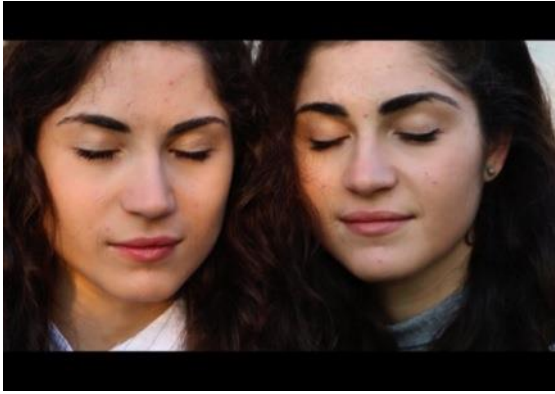
Il percorso a cura di Filippo Maggia, comprende le opere di sette fotografi internazionali – Alicja Dobrucka (Polonia), Hallgerður Hallgrímsdóttir (Islanda), Naoki Ishikawa (Giappone), Tomoko Kikuchi (Giappone), Eleonora Quadri (Italia), Olivier Richon (Svizzera/Regno Unito), Valentina Sommariva (Italia) – reduci da un periodo di lavoro in Emilia e nelle regioni del Centro Italia, alla ricerca di una via personale attraverso la quale 'raccontare' il terremoto che ha colpito il nostro paese tra il 2009 e il 2016. Ai lavori dei fotografi è affiancata un'opera video di Daniele Ferrero e Roberto Rabitti, ideata in collaborazione con Filippo Maggia, focalizzata su alcuni particolari aspetti legati alla sequenza sismica che ha afflitto negli ultimi anni il nostro paese.

Parte integrante del percorso è inoltre un'importante selezione di fotografie storiche dei primi terremoti fotografati in Italia: da quello della Basilicata del 1857 al disastroso evento che distrusse Messina e Reggio Calabria nel 1908.

Con il patrocinio della Protezione Civile Nazionale, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze e della Regione Emilia-Romagna. La missione nei luoghi del terremoto e la mostra Sequenza Sismica si avvalgono di una media partnership con IlGiornaledellaProtezioneCivile.it

La mostra è stata accompagnata da un catalogo a cura di Filippo Maggia e Teresa Serra edito da Skira.

Visitatori: 2.286



Premio Davide Vignali 2016/2017

4 - 26 novembre 2017

MATA

Il MATA - Ex Manifattura Tabacchi ha ospitato la cerimonia di premiazione e la mostra dei vincitori del Premio per la fotografia Davide Vignali 2017. Il concorso, che seleziona ogni anno le più significative opere fotografiche e video realizzate dagli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori dell'Emilia-Romagna e per l'edizione 2016/2017 ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), è promosso in collaborazione con la famiglia Vignali e l'Istituto d'Arte Venturi di Modena.

Con le opere di: Chiara Ancarani, Enrico Bellenghi, Diletta Chiodi, Eleonora Conti, Samuele Gardinali, Chiara Guidoni, Antonio Iurlaro, Manuel Lotumolo, Linda Malavolti, Camilla Marrese, Tommaso Mazzotti, Emma Gasparini Papotti, Agnese Subacchi.

Partecipanti all'inaugurazione: 252



World Masterpiece Theater. Dalla letteratura occidentale all'animazione giapponese

3 marzo | 22 luglio 2018

Museo della Figurina

A cura di Francesca Fontana, si tratta dell'ultimo episodio del percorso espositivo, iniziato nel 2014, *80-90. Televisione, musica e sport in figurina*, per indagare un periodo cruciale della storia della figurina caratterizzato dall'irrompere della televisione commerciale nei diversi ambiti della vita sociale. Negli anni Ottanta e Novanta, infatti, i cartoni animati giapponesi compiono una vera e propria rivoluzione estetica e narrativa che ha influenzato generazioni di bambini, oggi trentenni e quarantenni, anche mediante il merchandising delle figurine.

Il *World Masterpiece Theater* ovvero il *Teatro dei capolavori del mondo* (dal giapponese *Sekai meisaku gekijō*) è stato un fortunatissimo ciclo di cartoni animati prodotto dalla Nippon Animation dal 1975 fino al 1997. Precursore del progetto è il celeberrimo *Heidi*, creato da Isao Takahata e Hayao Miyazaki nel 1974, *Marco. Dagli Appennini alle Ande* (1976), tratto dal libro *Cuore*, *Anna dai capelli rossi* (1979), *Tom story* (1980), tratto da *Le avventure di Tom Sawyer*.

Accompagna la mostra un catalogo sotto forma di album di figurine.

Visitatori: 7.605



Ad Reinhardt. Arte + Satira

10 marzo | 20 maggio 2018

Galleria Civica di Modena e Palazzina dei Giardini

La prima mostra organizzata sotto l'egida della nuova FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE, curata dalla direttrice Diana Baldon, è dedicata al celebre artista americano Ad Reinhardt (Buffalo, 1913 - New York, 1967) e presenta per la prima volta in un'istituzione italiana un aspetto ancora poco studiato del suo lavoro. Benché l'artista sia noto principalmente come pittore astratto, questa esposizione raccoglie più di 250 opere tra fumetti a sfondo politico e vignette satiriche selezionati dagli archivi dell'Estate of Ad Reinhardt di New York. I lavori su carta sono accompagnati da una proiezione di diapositive scattate dall'artista in 35mm e ora digitalizzate, nonché da un considerevole numero di diari di viaggio, schizzi e pamphlet.

Ad Reinhardt. Arte + Satira è realizzata in collaborazione con Ad Reinhardt Foundation, New York, e Mudam Luxembourg ed è stata originariamente presentata nel 2015 con il titolo *Art vs. History* alla Malmö Konsthall, Svezia.

Visitatori: 7.036



Sharon Lockhart. Movimenti e variazioni

7 aprile | 3 giugno 2018

MATA

La mostra, curata da Adam Budak e Diana Baldon, presenta tre serie inedite e interconnesse di fotografie e sculture, realizzate da Sharon Lockhart (Massachusetts, USA, 1964) appositamente per lo spazio del MATA e ispirate all'attivismo sociale dei suoi operai. La serie "A Bundle and Five Variations" (2018), composta da sculture scaturite da calchi di bastoni disposte secondo le regole dell'Ikebana in sei diverse composizioni. Con un'attenzione simile nella struttura e nella variazione, per le fotografie *Nine Sticks in Nine Movements* (2018), Lockhart e Sichong Xie, protagonista degli scatti, hanno ideato un movimento per ogni scultura bronzea. Ciascuna posizione rimanda a una miriade di pose provenienti dalla società e dalla storia dell'arte. La mostra include una selezione di immagini provenienti dagli archivi dello studio fotografico modenese Botti e Pincelli, di proprietà del Comune di Modena e gestiti da FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE. Gli scatti realizzati nel 1963 e nel 1968 immortalano manifestazioni di protesta di agricoltori in prossimità della manifattura e delle vicine Fonderie Corni. Le immagini mostrano un chiaro parallelismo con un'altra forma di autodeterminazione e di autonomia economica che Lockhart ha immortalato nelle sue fotografie di "independent business" (tutte del 2008), anch'esse in mostra.

Visitatori: 1.194



A cosa serve l'utopia

28 aprile | 22 luglio 2018

Galleria Civica di Modena, sale superiori

La mostra, curata da Chiara Dall'Olio e Daniele De Luigi, esplora il tema dell'utopia attraverso una selezione di fotografie e video di artisti e fotografi italiani e internazionali, provenienti dai patrimoni collezionistici gestiti da FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE e appartenenti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al Comune di Modena/Galleria Civica, nello specifico la Raccolta della Fotografia avviata nel 1991 con la donazione della raccolta dell'artista e fotografo modenese Franco Fontana.

Le opere delle collezioni modenesi sono poste in dialogo con una serie di immagini scelte dagli archivi della Magnum, la prestigiosa agenzia fondata a New York e Parigi nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, George Rodger e David Chim Seymour. Le fotografie Magnum, stampate su grande formato, ritraggono attraverso l'occhio di celebri fotoreporter momenti culminanti di rivolta divenuti iconici nell'immaginario collettivo come il Sessantotto a Parigi e Tokyo, la caduta del Muro di Berlino nel 1989, oppure il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti negli anni Sessanta fino alla Primavera araba.

La mostra è presentata nell'ambito del festival *Fotografia Europea* dedicato quest'anno al tema "RIVOLUZIONI. Ribellioni, cambiamenti, utopie."

Visitatori: 951



Adelita Husni-Bey. Adunanza

9 giugno | 26 agosto 2018

Palazzina dei Giardini

La mostra, curata da Diana Baldon e Serena Goldoni, riunisce l'eterogenea produzione che Adelita Husni-Bey (Milano, 1985) ha sviluppato negli ultimi dieci anni tra video, installazioni, opere pittoriche, serie fotografiche, disegni e lavori su carta ed è la sua prima vasta personale in un'istituzione italiana. L'artista che vive a New York, negli ultimi anni si è distinta nel panorama internazionale, partecipando a manifestazioni di rilievo quali la Biennale d'Arte di Venezia nel 2017, tra i rappresentanti del Padiglione Italia, e la mostra *Being: New Photography 2018* al MoMA di New York.

Visitatori: 895



The Summer Show. Madame Gerard

23 giugno | 22 luglio 2018

MATA

Mostra di fine corso e Mid-Term del Master sull'immagine contemporanea della Scuola di alta formazione di Fondazione Fotografia Modena

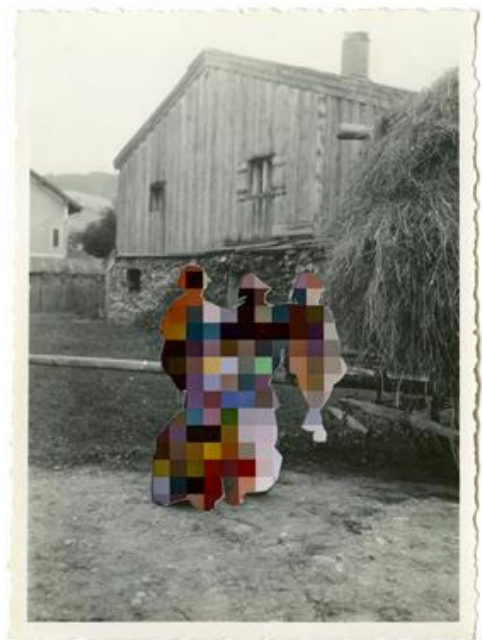
La mostra presenta i lavori di fine corso degli studenti che terminano il biennio 2016/2018 del Master di alta formazione sull'immagine contemporanea di Fondazione Fotografia Modena. "Madame Gerard" è un'identità collettiva creata attraverso l'unione di lettere dei nomi e/o cognomi degli studenti del secondo anno del Master in un insieme che racchiude ogni singola individualità. Un "organismo multiplo che si propone come liberazione di un'identità indistinta, aperta, non indirizzata o normata", come la definisce il critico e curatore Bernardo Follini nel testo scritto per il catalogo di mostra, sulla cui copertina campeggia un'immagine di "Madame" composta attraverso l'ibridazione grafica dei quindici ritratti degli artisti partecipanti. Attraverso le opere esposte, tutte realizzate appositamente per la mostra, si può tentare un riconoscimento delle singole entità che compongono "Madame".

Oltre ai lavori di fine corso sono state esposte nella sezione *mid-term* le opere degli studenti del I anno del Master.

Tre opere di "Madame Gerard" sono entrate nel patrimonio artistico di Fondazione Cassa di Risparmio a seguito della premiazione e acquisizione dei migliori lavori.

La mostra è accompagnata da un catalogo curato dagli studenti.

Visitatori: 663



The Summer Show. Fuori Fuoco

23 giugno | 22 luglio 2018

Galleria Civica di Modena

A cura degli studenti del Corso Curatori ICON sull'immagine contemporanea della Scuola di alta formazione di Fondazione Fotografia Modena

La mostra è stata ideata e curata dagli studenti del Corso Curatori ICON, attingendo alle opere fotografiche e video di artisti italiani e internazionali provenienti dai patrimoni collezionistici gestiti da FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE e appartenenti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al Comune di Modena/Galleria Civica. *Fuori Fuoco* fa riferimento a qualcosa di cui non è possibile distinguere chiaramente i contorni e appare dunque poco nitido, confuso e sfuggente. Il tema dell'incertezza è in particolare il filo conduttore della selezione di opere esposte, ma anche la chiave di lettura di un tempo in cui tutto cambia velocemente ed è impossibile conservare una precisa forma e un'identità definita.

La mostra è accompagnata da un flyer con un testo critico firmato dagli studenti.

Visitatori: 675

Collaborazioni

Nell'espletare la propria attività, FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha attivato collaborazioni con istituzioni culturali del territorio, nazionali ed internazionali.

I rapporti con le istituzioni internazionali

Anche in questo anno si è ripetuta la collaborazione, nata nel 2016 da Fondazione Fotografia, con **UNHCR** e i **Samos Volunteers** per il progetto "Lying in between. Samos 2017" che ha visto la realizzazione di alcuni laboratori artistici nei campi profughi dell'isola greca di Samos con il coordinamento del personale della Fondazione.

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha inoltre collaborato con il Museo **Mudam Luxembourg** per la realizzazione della mostra *Ad Reinhard Arte + Satira* allestita presso la Galleria Civica di Modena.

I rapporti con le istituzioni nazionali

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha realizzato in collaborazione con **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** la mostra *Terre di Uomini*, allestita a Palazzo Gromo Losa di Biella dal 27 ottobre 2017 al 7 gennaio 2018. In mostra presenti 70 opere di 27 artisti, provenienti dalla collezione di fotografia contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha ottenuto il patrocinio di: **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Protezione Civile Nazionale, ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Regione Emilia-Romagna** in occasione della mostra *Sequenza Sismica*.

I rapporti con le istituzioni culturali del territorio

L'offerta culturale della città di Modena si caratterizza per la varietà e la numerosità degli appuntamenti; oltre alla miglior valorizzazione del patrimonio di opere e competenze, FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE si propone come un interprete attivo nella prospettiva di ampliare la rete di collaborazioni con altri centri e istituzioni culturali.

In questo senso sono numerosi i rapporti avviati nel passato e mantenuti anche in questo sesto esercizio con le istituzioni culturali della città:

Festivalfilosofia

in occasione dell'evento FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE promuove mostre e iniziative accordate al tema annuale del Festival che per il 2017 è stato "Sulle Arti".

Museo Civico d'Arte

collaborazioni e prestiti di opere in occasione di diverse mostre organizzate da entrambe le istituzioni.

Festival Musicale Estense

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE contribuisce al catalogo annuale dell'evento con testi e immagini dalle collezioni gestite.

Play Festival del gioco

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha collaborato ad un concorso fotografico nazionale sul tema del gioco in occasione dell'edizione 2017 della manifestazione.

Festival Fotografia Europea

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha partecipato come partner istituzionale all'edizione 2017 del Festival Fotografia Europea con la mostra *A cosa serve l'utopia*.

Istituto Storico di Modena

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE contribuisce all'applicazione multimediale "Resistenza" e ai diversi percorsi con immagini provenienti dagli archivi storici di Fondazione Fotografia Modena.

Iniziative e giornate speciali

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE aderisce con l'apertura prolungata delle mostre, incontri dedicati e visite guidate a iniziative cittadine e territoriali quali:
la Giornata del Contemporaneo (ottobre 2017) e la Notte dei Musei (Maggio 2018).

Altri progetti in collaborazione con istituti del territorio

14 aprile 2018, Galleria Civica di Modena

Concerto - FMAV ha concesso all'associazione [Amici Della Musica di Modena](#) l'utilizzo di Galleria Civica per una rassegna musicale, nell'interesse a continuare un percorso di collaborazione tra istituti, e stimolare sinergie e linee culturali per un pubblico curioso e trasversale.

20 maggio 2018, Galleria Civica di Modena

In coincidenza con il finissage della mostra *Arte + Satira* dedicata al celebre artista americano Ad Reinhardt, la Palazzina dei Giardini ha ospitato una performance curata da [NODE](#) di Valerio Tricoli, compositore di musica elettroacustica e improvvisatore radicale su strumenti elettronici analogici, di origine palermitana, ma che opera attualmente in Germania.

23 giugno 2018, Galleria Civica di Modena

In occasione della Festa della Musica, la Galleria Civica di Modena ha ospitato nel Chiostro di Palazzo Santa Margherita il concerto di Zenophilia, a cura dell'Associazione Culturale MUSE Progetto Arts&Jam. Con Zeno De Rossi (batteria), Piero Bittolo Bon (sax) e Filippo Vignato (trombone).

Bookshop

A seguito della nascita di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE, dal 5 dicembre 2017 c'è stata una **unificazione nella gestione dei tre bookshop** presenti nelle sedi espositive della Fondazione: MATA - Ex Manifattura Tabacchi, Palazzo Santa Margherita e Palazzina dei Giardini. Come negli anni passati, l'attività del bookshop ha affiancato la stagione espositiva proponendo **cataloghi di mostra** come quelli abbinati alle esposizioni "*Cesare Leonardi. L'architettura della vita*", "*L'arte in tasca*", "*Master of Photography*", "*Sequenza Sismica*", "*World Masterpiece Theater*" e "*The Summer Show. Madame Gerard*".

Volumi dei principali editori italiani ed internazionali sono stati proposti per tutte le mostre della Fondazione insieme a pubblicazioni inerenti la fotografia e l'arte contemporanea. Nel caso di cataloghi acquistati da terzi, è stata privilegiata la pratica del conto vendita. Nell'anno espositivo 2017-2018 l'offerta di pubblicazioni è stata arricchita con **libri firmati e rari volumi fuori stampa** di artisti quali Lewis Baltz, Sharon Lockhart, Michelangelo Pistoletto, Franco Fontana, Olivo Barbieri e Mustafa Sabbagh. All'interno degli eventi collaterali sono stati presentati libri della giornalista Manuela De Leonardis e il catalogo di Cesare Leonardi, dando così la possibilità al pubblico di avvicinarsi al loro lavoro e di acquistare al bookshop i volumi presentati.

Una peculiarità del bookshop nel panorama italiano rimane quella di includere la vendita di **opere in tiratura limitata**, ovvero fotografie stampate in esclusiva per la Fondazione da artisti di fama internazionale. Ciascun artista ha messo a disposizione alcune opere tra le più significative del proprio portfolio e ogni edizione limitata è firmata e numerata con il numero progressivo della serie. Nuovi soggetti di Mimmo Jodice e Gabriele Basilico si sono aggiunti alle edizioni già disponibili di: Mario Cresci, Paola De Pietri, Axel Hutte, Kenro Izu, Francesco Jodice, Santu Mofokeng, Melissa Moore, Daido Moriyama e Toni Thorimbert.

I principali articoli in vendita nei tre bookshop di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE sono disponibili anche sullo **Store online** che, permettendo di fare acquisti da tutta Italia e dall'estero, rimane una importante voce di ricavo.



Gabriele Basilico, *Calais*, 1985, opera in tiratura limitata per FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE

Attività educativa

La varietà delle mostre proposte e le ricche collezioni di immagini rappresentano un'occasione unica per sperimentare i diversi linguaggi della creazione artistica. Le attività educative di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE nascono con l'obiettivo di stimolare il pensiero creativo, il senso di osservazione e l'atteggiamento critico nei confronti della cultura contemporanea, privilegiando l'incontro del pubblico con gli artisti e il dialogo con le sperimentazioni visive. Eventi, lezioni, concerti, laboratori e dialoghi con gli artisti: una serie di iniziative per vivere l'arte e approfondire le pratiche artistiche contemporanee e le tematiche offerte dai percorsi espositivi. In occasione delle visite guidate i curatori e il personale specializzato di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE accompagnano i visitatori offrendo chiavi di lettura per comprendere i materiali e le poetiche degli artisti presenti in mostra.

Eventi collaterali alle mostre

Sono stati realizzati in totale 55 eventi di seguito dettagliati.

In occasione della mostra *Cesare Leonardi. L'Architettura della Vita*, Galleria Civica e Palazzina dei Giardini

15 settembre 2017 - Reticolo Sonoro. Una sequenza suoni e immagini proposta da Camere Sonore
Partecipanti: 190

21 settembre 2017 - Visita guidata per insegnanti alla mostra di Cesare Leonardi
Partecipanti: 15

30 settembre 2017 - Presentazione del libro "Cesare Leonardi. L'Architettura della Vita / The Architecture of Life" (Lazy Dog Press, 2017) con Andrea Cavani e Giulio Orsini dell'Archivio Architetto Cesare Leonardi, e Francesco Ceccarelli, art director di Bunker e di Lazy Dog Press
Partecipanti: 90

8 ottobre 2017 - Esplorazioni botaniche. Visita guidata e laboratorio della Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo FAMu, una mattina di attività dedicate alle famiglie all'interno dei Giardini Ducali di Modena
Partecipanti: 57

14 ottobre 2017 – Presentazione libro R. Paci Dalò, in occasione della Giornata del Contemporaneo
Partecipanti: 25

29 ottobre 2017 - L'utopia emiliana. Una giornata a Bosco Albergati
Partecipanti: 120

18 novembre 2017 - La terra (finalmente!) ritrovata. Uomo, natura e libertà. Passeggiata del Parco Amendola Sud di Modena progettata da Cesare Leonardi e Franca Stagi. Evento organizzato da Galleria Civica di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Archivio Architetto Cesare Leonardi, in collaborazione con Museo Civico d'Arte di Modena ed ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione nell'ambito del progetto Un bel dì saremo
Partecipanti: 120

20 gennaio 2018 – Conferenza nell'ambito della giornata dedicata alla mostra Cesare Leonardi
Partecipanti: 30

25 gennaio 2018 - Cesare Leonardi e la Fotografia. Conversazione tra Anna Daneri e Daniele De Luigi
Partecipanti: 15

8 febbraio 2018 - Artisti sul dondolo. Incontro con Beppe Cottafavi e Ugo Cornia. Interverranno Andrea Capucci, Andrea Chiesi, Carlo Cremaschi, Giuliano Della Casa, Franco Guerzoni, Marino Neri, Wainer Vaccarl
Partecipanti: 75

18 febbraio 2018 - Movimento in musica, musica in movimento. Concerto di pianoforte con Fabrizio Ottaviucci organizzato da Amici della Musica in collaborazione con Galleria Civica di Modena, Musei Civici di Modena, Teatro Comunale di Bologna
Partecipanti: 150

Visite guidate

1 ottobre 2017. Partecipanti: 70

12 novembre 2017. Partecipanti: 93

10 dicembre 2017. Partecipanti: 35

14 gennaio 2018. Partecipanti: 78

In occasione della mostra *L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940*, Museo della Figurina

16-17 settembre 2017 - Percorso olfattivo: Questioni di naso. Indovina l'odore. Per tutti. Un percorso per testare le nostre capacità di riconoscere gli odori. Ai partecipanti, grandi e piccoli, è offerto un piccolo omaggio profumato
Partecipanti: 250

8 ottobre 2017 - Piante, alambicchi, profumi. Per famiglie e bambini, Giornata nazionale delle famiglie al museo
Partecipanti: 45

In occasione della mostra *Sequenza Sismica, MATA*

8 ottobre 2017 - Visita guidata per insegnanti
Partecipanti: 8

22 ottobre 2017 - Artist talk con Tomoko Kikuchi
Partecipanti: 20

4 novembre 2017 - Artist talk con Hallgerdur Hallgrimsdottir e Naoki Ishikawa
Partecipanti: 8

26 novembre 2017 - Artist talk con Alicja Dobrucka e Olivier Richon
Partecipanti: 12

2 dicembre 2017 – Visita guidata
Partecipanti: 8

3 dicembre 2017 - Presentazione del progetto *Lying in Between. Samos 2017* con Chiara Corica, Wissam Andraos, Andrea Luporini e Giulia Dongilli
Partecipanti: 36

13 gennaio 2018 – Giornata di studi presso la Camera di Commercio di Modena con: Luca Calzolari, direttore de Il Giornale della Protezione Civile; Tommaso Colella, coordinatore della Commissione Protezione Civile Ordine degli Ingegneri di Modena; Nora Marzi, responsabile del Servizio di Psicologia dell'Area Nord dell'AUSL di Modena; Alberta Pellacani artista e regista modenese; Fabrizio Pregliasco, presidente nazionale ANPAS; Margherita Russo, docente di Economia all'Università di Modena e Reggio Emilia; Franco Tanzi presidente CAI sezione di Amatrice, Fabio Desideri, presidente CAI sezione del Lazio; Daniele Ferrero e Roberto Rabitti, autori dell'opera video *Magnitudo*, in mostra al Mata; Giuseppe Schena, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. In apertura: il presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Paolo Cavicchioli e Lorella Franceschini, Vicepresidente generale CAI
Partecipanti: 60

20 gennaio 2018 - Visita guidata e artist talk con Eleonora Quadri e Valentina Sommariva
Partecipanti: 17

27 gennaio 2018 – “*A tu per tu. Fotografi a confronto* - volume IV”. Presentazione del libro di Manuela De Leonardis
Partecipanti: 25

In occasione della mostra *World Masterpiece Theater*, Museo della Figurina

9 marzo 2018 - Visita guidata alla mostra
Partecipanti: 25

7 e 8 aprile 2018 The Nippon Affaire. Murder Party al Museo della Figurina. Gioco di ruolo per adulti a cura dell'associazione Cicuta. In collaborazione con Play – Festival del Gioco
Partecipanti: 44

5 maggio 2018 - Anime letterarie. Animazione giapponese e contaminazioni culturali
Incontro con Gianluca Di Fratta, esperto di cultura del fumetto e del cinema di animazione giapponese
Partecipanti: 20

14 giugno, 12 luglio 2018 Aperitivo con l'arte: Visite guidate alla mostra
Partecipanti: 10

In occasione della mostra *Ad Reinhardt. Arte + Satira*, Galleria Civica e Palazzina dei Giardini

24 marzo 2018 - Utopia-Gioco-Onestà. Il tratto essenziale di Ugo Guarino. Incontro con Francesca Tramma, Fondazione Corriere della Sera, Milano
Partecipanti: 15

26 aprile 2018 - I primi 50 anni di Sturmtruppen tra memoria e avanguardie. Conversazione con Sofia Bonvicini, Stefano Bulgarelli, Clod, Guido De Maria e Tuono Pettinato. Modera: Claudio Varetto
In collaborazione con il Gruppo Eredi Bonvicini e Museo Civico d'Arte di Modena
Partecipanti: 85

28 aprile 2018 - Visita guidata con Diana Baldon
Partecipanti: 30

17 maggio 2018 - How to look: l'arte spiegata da Ad Reinhardt. Incontro con Robert Storr, docente di pittura, Yale University School of Art, New York
Partecipanti: 100

19 maggio 2018 - Visita guidata alla mostra Ad Reinhardt: Arte + Satira. In collaborazione con PAF – Pensieri a Fumetti Festival. In occasione di Nessun Dorma – Notte dei Musei 2018
Partecipanti: 20

19 maggio 2018 - Fumettisti al lavoro. In collaborazione con l'associazione Mattoni a fumetti. In occasione di Nessun Dorma – Notte dei Musei 2018
Partecipanti: 361

In occasione della mostra *Sharon Lockhart. Movimenti e Variazioni*, MATA

7 aprile 2018 - Artist talk con Sharon Lockhart
Partecipanti: 32

3 maggio 2018 - La fabbrica dell'emancipazione. La storia al femminile della Manifattura Tabacchi di Modena. Incontro con Paola Nava, sociologa femminista di Modena, ed Elena Bellei, giornalista e scrittrice modenese
Partecipanti: 46

Visite guidate alla mostra

Sabato 21 aprile 2018. Partecipanti: 6

Sabato 19 maggio 2018. Partecipanti: 28

Giovedì 31 maggio 2018. Partecipanti: 6

In occasione della mostra *A cosa serve l'utopia*, Galleria Civica

26 maggio 2018 - Trasmissione26052018 – The images of your dreams. Performance multimediale di Discipula e Nicola Ratti
Partecipanti: 35

Aperitivo con l'arte: visite guidate alla mostra

26 maggio 2018. Partecipanti: 15

23 giugno 2018. Partecipanti: 9

5 luglio 2018. Partecipanti: 2

In occasione della mostra *Adelita Husni-Bey. Adunanza*, Palazzina dei Giardini

9 giugno 2018 - Adelita Husni-Bey: Incontri sul dolore. Azione e visita della mostra con l'artista
Partecipanti: 25

8 luglio 2018 - Looking Back for Hope. Gioco di ruolo dai 18 anni in su. A cura dell'associazione Play Larp
Partecipanti: 20

Aperitivo con l'arte: visite guidate alla mostra

30 giugno 2018. Partecipanti: 5

19 luglio 2018. Partecipanti: 5

23 agosto 2018. Partecipanti: 6

In occasione della mostra *The Summer Show. Madame Gerard*, MATA

28 giugno 2018 - Livia Sperandio. Out of the Cave | Jacopo Tomassini. Balance and Shape. Presentazione del libro e del progetto europeo PARALELL e visita guidata alla mostra
Partecipanti: 35

In occasione della mostra *The Summer Show. Fuori Fuoco*, Galleria Civica

Visite guidate:

7 luglio 2018. Partecipanti: 14

21 luglio 2018. Partecipanti: 16

30 giugno 2018. La notte che brucia. Conversazione con Luca Andreoni

Partecipanti: 29

L'attività espositiva e i rapporti con le scuole

I progetti per le scuole hanno l'obiettivo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle opere originali presentate dalle tre istituzioni della Fondazione e di promuovere un'educazione all'immagine, intesa nel suo concetto più attuale e allargato che si estende dall'illustrazione alla grafica, dalla fotografia al video e alle elaborazioni digitali.

Sono stati realizzati in totale 48 laboratori

Attività presso Fondazione Fotografia Modena, febbraio-luglio 2018

Come pensare per immagini. Progetto di ampliamento dell'offerta formativa con gli studenti del Liceo Fanti di Carpi

Durata: 2 laboratori, 4 ore

L'identità raccolta. Progetto di ampliamento dell'offerta formativa In collaborazione con l'Istituto d'Arte Venturi di Modena con le classi 2M e 3E

Durata: 7 laboratori, 10 ore per classe

Percorsi di visita guidata alla mostra Sharon Lockhart

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore

Durata: 10 laboratori, 1 ora

La stampa in camera oscura. Progetto di alternanza scuola-lavoro con le classi 3C, 3D e 3E dell'Istituto d'Arte Venturi di Modena

Durata: 3 laboratori, 12 ore per classe

Attività presso il Museo della Figurina, marzo-giugno 2018

Laboratorio correlato alla mostra *L'arte in tasca*

L'arte in tasca

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria I grado

Durata: 3 laboratori, 2 ore ciascuno

Laboratorio correlato alla mostra *World Masterpiece Theater*

Il gioco delle nostre avventure. Educarsi alla resilienza

Destinatari: scuola primaria, secondo ciclo

Durata: 3 laboratori, 2 ore ciascuno

Attività presso la Galleria Civica di Modena, settembre 2017 - febbraio 2018

Vita da albero, Laboratorio correlato alla mostra *Cesare Leonardi. L'architettura della vita*.

Narrazione e laboratorio creativo per Scuola dell'Infanzia (3-4-5 anni); Scuola Primaria (1°-2°)

Le forme della Natura, Laboratorio correlato alla mostra *Cesare Leonardi. L'architettura della vita*.

Visita e laboratorio di costruzione per Scuola dell'Infanzia (5 anni); Scuola Primaria

19 laboratori, 1h 30' ciascuno

Percorsi di visita guidata alla mostra *Ad Reinhardt. Arte + Satira*
Destinatari: scuola primaria, secondaria inferiore e superiore
Durata: 4 visite, 1 ora
Premio Vignali

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE promuove in collaborazione con la famiglia Vignali e l'Istituto d'Arte A. Venturi di Modena un concorso video-fotografico dedicato agli studenti del quinto anno di tutte le scuole superiori dell'Emilia Romagna. Dedicato a Davide Vignali, studente scomparso prematuramente nel 2011, il premio è stato istituito per volontà della famiglia, degli insegnanti e degli ex compagni di classe, che hanno voluto ricordare Davide per la traccia che ha lasciato negli anni trascorsi a scuola. Fin da subito si è aggiunta la collaborazione di Fondazione Fotografia Modena, da anni impegnata nel sostegno dei giovani artisti e della loro formazione. Nato nel 2011, dopo le prime due edizioni interne alla scuola modenese, si è esteso dal 2013 alle classi quinte di tutti gli istituti superiori dell'Emilia Romagna, coinvolgendo gli studenti nell'ideazione di nuovi progetti artistici nel campo dell'immagine. FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE partecipa al premio con un sostegno organizzativo di coordinamento per tutte le attività di promozione e mettendo in palio, per due dei vincitori, un workshop fotografico e un buono per l'acquisto di libri al bookshop. Ospita inoltre la mostra conclusiva del concorso, che nel 2013 è stata organizzata presso l'ex Ospedale Sant'Agostino, nel 2014 e 2015 è stata allestita presso l'Atelier della sede didattica di Via Giardini, nel 2016 è stata ospitata al Foro Boario, nel 2017 è stata allestita al MATA – Ex Manifattura Tabacchi.



Istituto Venturi, *L'identità raccolta*, esposizione del progetto di ampliamento dell'offerta formativa Scuola-Lavoro realizzato in collaborazione con FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE, 2018

Laboratori educativi per bambini e famiglie

Gli appuntamenti dedicati ai più piccoli e alle famiglie sono stati studiati per avvicinarli all'arte e scoprire le tante suggestioni offerte dalle mostre in corso. I percorsi didattici partono da una visita a diretto contatto con le opere per continuare nel laboratorio, dove l'arte diventa strumento per nuove elaborazioni personali e creative. Tutti i laboratori sono gratuiti. Sono stati realizzati in totale 18 laboratori.

In occasione della mostra *Cesare Leonardi. L'Architettura della Vita*, Galleria Civica di Modena

21 ottobre 2017 - Osservare la natura con occhi diversi. Laboratorio creativo di scultura per bambini dai 5 agli 11 anni
Partecipanti: 20

12 novembre 2017 - Pino il sognatore. Laboratorio creativo per bambini dai 4 ai 10 anni
Partecipanti: 22

2-3 dicembre 2017 - Questo è il mio albero. Laboratorio di costruzione per bambini dai 6 agli 11 anni
Partecipanti: 24

14 gennaio 2018 - Alla ricerca di forme nuove. Laboratorio di progettazione e costruzione per bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni
Partecipanti: 19

In occasione della mostra *L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940*, Museo della Figurina

11 novembre 2017 - Crea il tuo videogioco con le immagini del Museo della Figurina, Palestra digitale MakeitModena, per bambini da 8 a 12 anni. Iniziativa promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Partecipanti: 10

In occasione della mostra *World Masterpiece Theater*, Museo della Figurina

17 marzo 2018 - Anima le figurine. Laboratorio per bambini 8-13 anni. In collaborazione con il Future Film Festival di Bologna
Partecipanti: 16

8 aprile 2018 - Volta la carta. Laboratorio per bambini dai 7 agli 11 anni. In collaborazione con Play! Festival del Gioco di Modena
Partecipanti: 6

21 aprile 2018 - Pronti per l'avventura? Gioco per bambini e famiglie
Partecipanti: 10

19 maggio 2018, ore 20.30 e 21.30
TOM & MARCO. Narrazione per bambini dai 6 anni in su. Condotta dal contastorie Marco Bertarini
In occasione della Notte europea dei musei (iniziativa patrocinata dal MiBACT, il Consiglio d'Europa, UNESCO e ICOM per promuovere l'identità culturale europea in tutti i Paesi dell'Unione)
Partecipanti: 130

In occasione della mostra *Ad Reinhardt. Arte + Satira*, Galleria Civica di Modena

C'era una volta il signor Ad: ciclo di appuntamenti con l'artista Fausto Gilberti
18 marzo 2018 - La Gioconda con i baffi e altre storie dell'arte. Incontro e letture per bambini dai 7 anni in su
Partecipanti: 110

14 aprile 2018 - Ho visto un gatto nel quadro astratto. Laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni
Partecipanti: 15

12 maggio 2018 - C'era una volta il signor Ad... Laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni
Partecipanti: 8

In occasione della mostra *A cosa serve l'utopia*, Galleria Civica di Modena

Il cielo è sempre più blu. Laboratorio per tutti, dai 6 anni in su
5 maggio 2018. Partecipanti: 22
16 giugno 2018. Partecipanti: 7

In occasione della mostra *Adelita Husni-Bey. Adunanza, Palazzina dei Giardini*

Tutto è possibile sull'Isola dei Giardini. Cena-laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni
28 giugno 2018. Partecipanti: 15
12 luglio 2018. Partecipanti: 11

22 luglio 2018 - UFOLANDIA. Una casa per tutti. Gioco di ruolo per bambini e famiglie, dai 6 anni in su
A cura dell'associazione Play Larp
Partecipanti: 32



Laboratorio in occasione della mostra *Ad Reinhardt, Arte + Satira*, Galleria Civica, 2018.

Attività didattiche

Parallela all'attività espositiva corre l'attività formativa che fa di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE un'istituzione unica a livello nazionale.

Inaugurata nel 2011, con l'apertura del corso Master, la sede di via Giardini si è consolidata negli ultimi anni come un vero e proprio centro di produzione e sperimentazione. Dal 2014 è stato inserito nel programma della scuola il Corso Curatori ICON.

Riconosciuta a livello nazionale e internazionale, la scuola di alta formazione sull'immagine contemporanea di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE permette agli studenti di vivere un'esperienza formativa completamente inserita all'interno del settore artistico, sviluppando la propria ricerca individuale attraverso il continuo confronto con alcuni tra i più importanti protagonisti della scena fotografica italiana e internazionale.

L'offerta didattica di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE si articola su diversi livelli e su uno spettro di proposte diversificate che si rivolgono ad un ampio target di pubblico, dagli studenti delle superiori ai fotografi amatori, dai giovani aspiranti artisti ai professionisti della camera oscura come agli operatori culturali con uno spiccato interesse per la fotografia e l'immagine contemporanea.

Completano l'offerta artist talk, eventi collaterali alle mostre ed una videoteca, strumenti di approfondimento concepiti all'interno dell'attività espositiva e che insieme ai corsi veri e propri contribuiscono a rendere fruibile il patrimonio della collezione e a coinvolgere il pubblico nelle attività espositive.

Una scuola per l'arte contemporanea

La sede di Via Giardini è dotata di tutte le *facilities* necessarie per permettere agli studenti lo sviluppo del proprio lavoro:

COMPUTER LAB Una sala quotidianamente a disposizione degli studenti, utilizzata per le lezioni tecniche e per il lavoro individuale. Predisposta con undici iMac e software per la postproduzione di immagini e video, prevede inoltre tre postazioni PRO collegate a scanner e stampante professionali.

CAMERA OSCURA Dotato di sei ingranditori fino al formato 10x12 cm, il laboratorio dedicato alla fotografia analogica è suddiviso in due ambienti distinti per facilitare le diverse fasi della lavorazione del negativo, dallo sviluppo alla stampa.

ATTREZZATURA VIDEO FOTOGRAFICA A disposizione di docenti, studenti e artisti in residenza la scuola offre un'ampia gamma di strumenti di lavoro: macchine da ripresa analogiche e digitali, dal piccolo e medio formato al banco ottico, set di luci flash e continue, cavalletti e stativi.

SALA POSA Attrezzata a studio fotografico, la sala posa conta circa 40 mq e offre la possibilità di creare appositi set dedicati allo still life, al ritratto o alle riprese video. appositi set dedicati allo still life, al ritratto o alle riprese video.

ATELIER Uno spazio autogestito dagli studenti permette di verificare le fasi di allestimento dei propri lavori, oltre che sperimentare le diverse modalità espositive. Nel corso dell'anno l'atelier ospita vere e proprie mostre aperte anche al pubblico esterno.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA La biblioteca, in continua espansione, conta oltre mille volumi di fotografia: monografie dei più importanti artisti italiani e internazionali, cataloghi e saggi che spaziano dalla fotografia storica a quella dei giorni nostri. È presente inoltre una raccolta di circa cento video-interviste agli artisti presenti in collezione, così come a personalità significative del mondo dell'arte.

Il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea

Il corso

Il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea è corso di durata biennale di respiro internazionale rivolta a giovani talenti interessati ad approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche nel campo della fotografia e del video d'artista.

Perché immagine contemporanea

Nel corso degli anni la vocazione più prettamente fotografica si è gradualmente ampliata verso i diversi linguaggi dell'arte contemporanea, come immagine in movimento e pratiche performative. L'approccio alla fotografia, intesa come concetto allargato di immagine, si relaziona con le pratiche e le teorie dell'arte e con la più ampia cultura visuale. Il corso sostiene gli studenti a sperimentare e a spingersi oltre i confini delle tecniche, delle teorie e delle pratiche tradizionali, aprendosi a un'interdisciplinarietà di approcci e di piattaforme espressive.

A chi si rivolge

A chi ha completato, o sta terminando, un percorso di studi in campo artistico e desidera approfondire l'ambito dell'immagine contemporanea, così come a chi pratica la fotografia o il video a livello professionale o amatoriale e sia intenzionato ad intraprendere un percorso autoriale in ambito artistico.

Prospettive professionali

L'obiettivo del Master è preparare gli studenti allo sviluppo di un proprio linguaggio artistico e alla produzione di opere dirette ai principali circuiti artistici nazionali ed internazionali, pubblici e privati.

Le basi metodologiche e teoriche fornite permettono di sviluppare una completa identità autoriale nell'ambito professionale della fotografia e dell'immagine.

Le competenze acquisite permettono un approccio più consapevole anche nei campi tradizionali della fotografia professionale così come nell'ambito dell'insegnamento.

Storia del corso

Aperto nell'autunno del 2011, il Master parte oggi verso l'ottava edizione ed ha visto finora la partecipazione di circa un centinaio di studenti. Dopo la prima edizione pilota, è a partire dalla quarta edizione che il Master ha visto un progressivo consolidamento sia dal punto di vista delle iscrizioni che sul fronte del posizionamento a livello nazionale e internazionale.

Si inizia oggi a poter valutare i risultati del Master in termini di placement degli studenti, un dato che – necessitando la carriera artistica di diverse conferme nel corso del tempo – è possibile riscontrare solo nel lungo periodo.

Considerando gli studenti che hanno terminato il corso, complessivamente il 74% ha partecipato a mostre significative e il 17% ha ricevuto premi e riconoscimenti nell'ambito di concorsi artistici a livello nazionale.

Riconoscimenti

Il Master collabora con istituzioni, università e accademie in Europa e nel mondo. Da maggio 2015 è stato selezionato per entrare a far parte del premio European Photography Award riservato ad alcune tra le più prestigiose università e accademie in tutta Europa che ha visto come vincitrice dell'edizione 2017 una studentessa del Master.

Dal 2017 la scuola è partner – insieme ad altre 17 istituzioni europee - del progetto europeo PARALLEL, progetto di 4 anni dedicato alla fotografia e alla promozione di giovani fotografi e curatori.

Tra i recenti casi di successo degli studenti del Master vi sono:

Francesca Zoe Paterniani (biennio 2015-2017): 2017 - vince l'European Photography Award, prestigioso riconoscimento internazionale; 2017 - vince il Premio Carlo Gajani e passa un periodo di residenza presso Unpack Studio, Havana, Cuba; 2018 - co-fondatrici di Nelumbo Open Project, spazio espositivo e piattaforma sperimentale a Bologna

Livia Sperandio (biennio 2014-2016): 2017-2018 - partecipa al progetto europeo PARALLEL con mostre e workshop in varie istituzioni europee; 2017 - Generation What?, mostra collettiva al MAXXI di Roma; 2016 - residenza al Royal College of Art di Londra; 2015 - tra i finalisti del premio Francesco Fabbri 2015

Didattica

La prima parte di ogni anno, da ottobre a dicembre, è organizzata in modalità full-time dal lunedì al venerdì. I primi mesi sono dedicati all'acquisizione e al consolidamento delle basi pratiche e teoriche: accanto ai laboratori dedicati alle principali tecniche della fotografia e del video, i corsi spaziano dalla storia della fotografia e del video alla progettazione di un lavoro personale di ricerca, dai fondamenti di cultura visuale allo sviluppo delle principali pratiche contemporanee. La seconda parte dell'anno, da gennaio a maggio, è strutturata attraverso appuntamenti intensivi a cadenza periodica: seminari, che privilegiano una modalità dialogica orientata al confronto e alla discussione, e workshop, che coinvolgono attivamente gli studenti nella realizzazione di nuovi progetti creativi.

A giugno le ricerche artistiche condotte durante il biennio vengono presentate all'interno di una sede espositiva di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE. La mostra annuale The Summer Show, che include la parte mid-term (1° anno) e quella di fine corso (2° anno), è accompagnata dal relativo catalogo, ideato e realizzato dagli studenti del 2° anno.

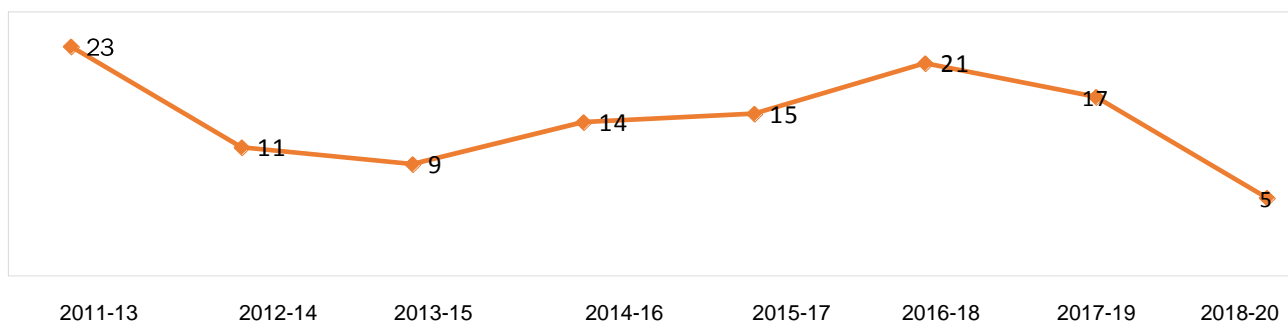
L'edizione del 2018 Madame Gerard al Mata (23 giugno-22 luglio) ha aperto un dialogo tra gli studenti e i visitatori attraverso la visita guidata condotta dagli studenti stessi.

Residenze e collaborazioni

La Scuola offre attraverso una rete di partner un importante network di relazioni a livello locale, nazionale e internazionale: programmi di scambi e residenze d'artista, tra cui Bucharest Air – Bucharest (Romania), Darat Al Funun – Amman (Giordania), la Tokyo University of the Art e progetti di collaborazione che hanno coinvolto studenti in mostre, eventi e iniziative (Fondazione Carlo Gajani, Bologna, Emilia Romagna Teatro, Musei Civici e Galleria Estense di Modena).

Le iscrizioni

STUDENTI ISCRITTI PER BIENNIO



QUOTA DI ISCRIZIONE E AGEVOLAZIONI

Nei primi due bienni la quota intera di iscrizione al Master è stata di € 9.836,06 + iva.
A partire dal biennio 2013/2015 è stata fissata in € 12.400 + iva.

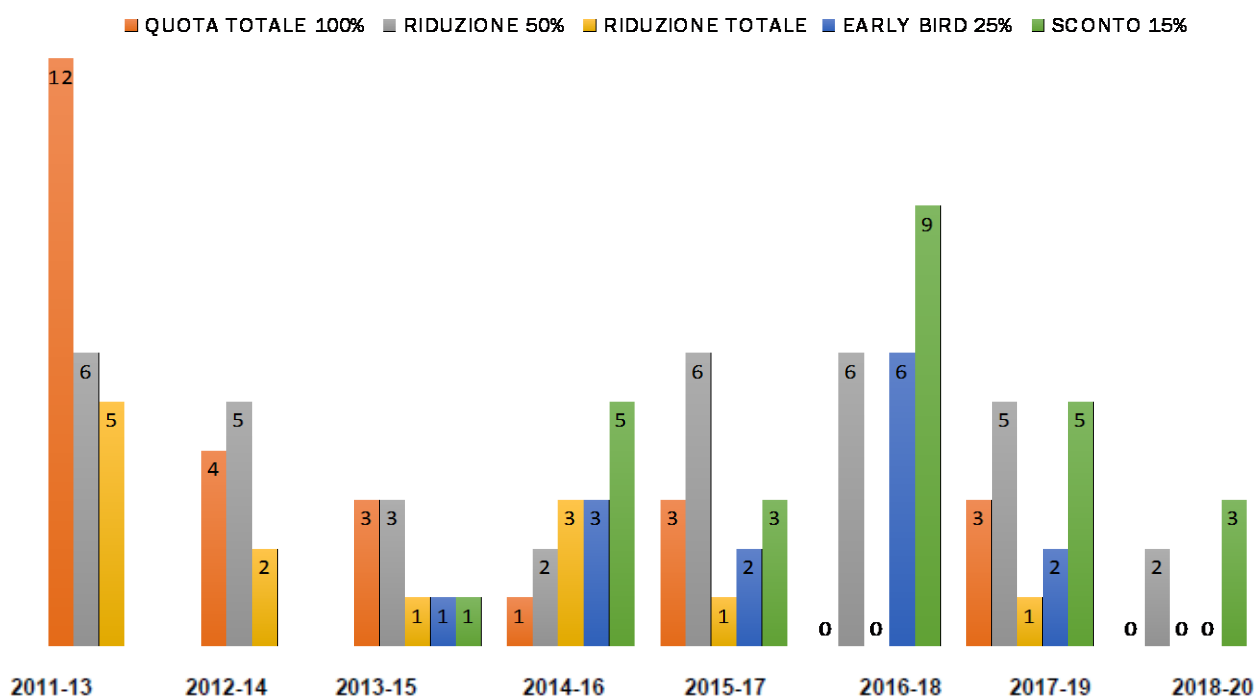
Per far fronte alle esigenze economiche degli studenti sono state messe in campo le seguenti agevolazioni:

RIDUZIONI AL 50% - messe a disposizione da Fondazione Fotografia o da altre Fondazioni Bancarie e partner nell'ambito di più ampi progetti di collaborazione (2017-2018 - Fondazione CR Biella)

RIDUZIONI TOTALI – messe a disposizione da Fondazione Fotografia (fino al 2013) o da altre Fondazioni Bancarie nell'ambito di più ampi progetti di collaborazione (Fondazione CR Foligno, Fondazione CR La Spezia, Fondazione CR Biella).

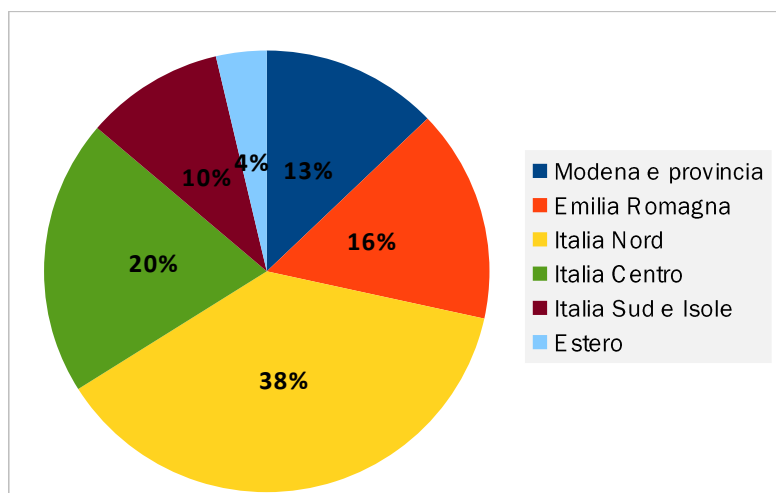
EARLY BIRD – attivate dal 2013, prevedono una riduzione del 25% sulla quota totale del corso per chi aderisce durante le iscrizioni anticipate

SCONTO 15% - attivato a partire dal 2013, è riservato a chi ha già frequentato scuole e corsi specialistici di fotografia.

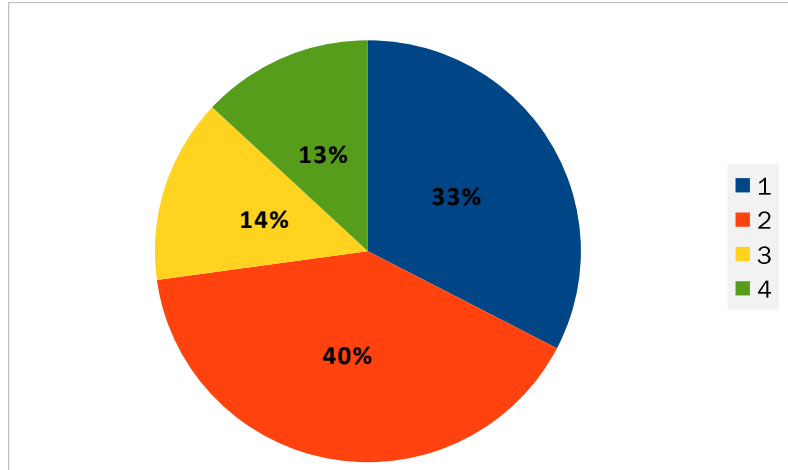


Gli studenti

PROVENIENZA

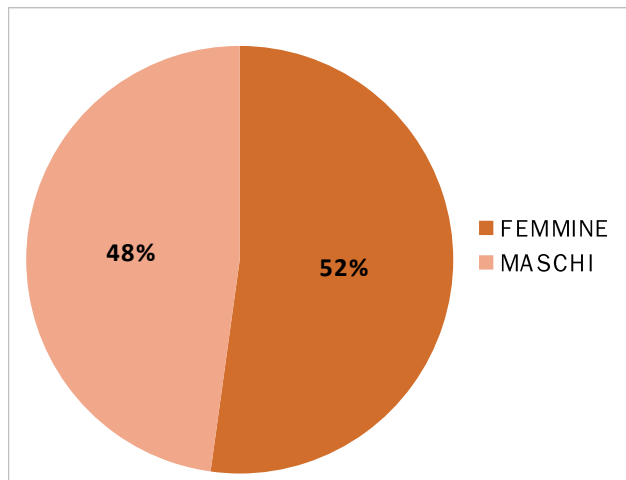


ETA' (AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE)

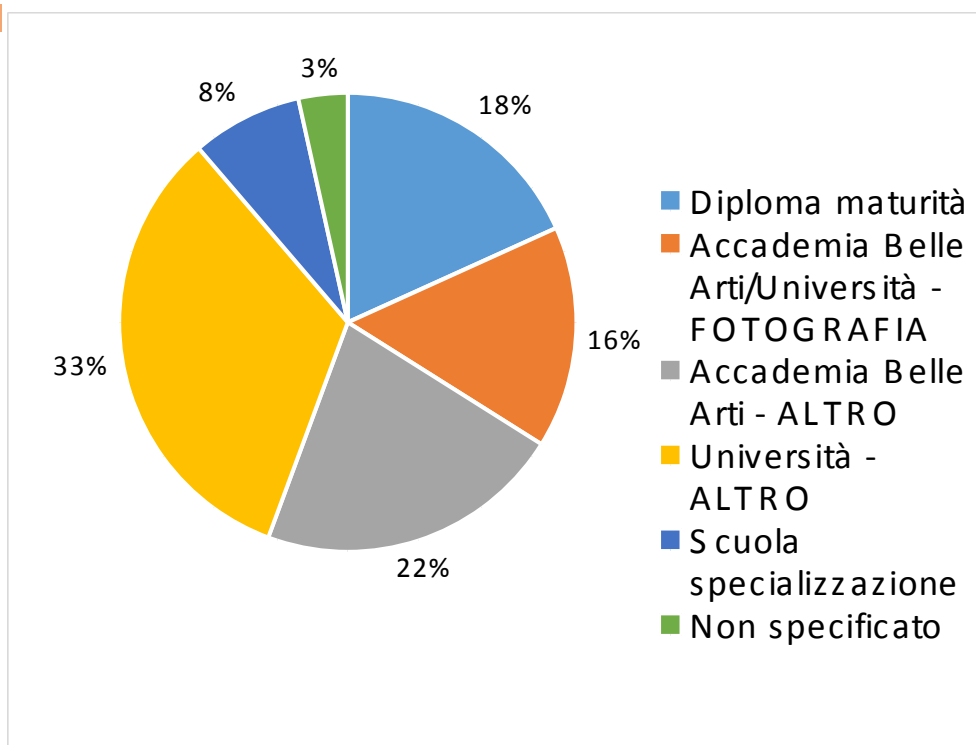


1: meno di 25 anni 2: dai 25 ai 30 anni 3: dai 30 ai 35 anni 4: over 35

SESSO



TITOLO STUDIO



PROFILAZIONE STUDENTI

TIPO 1: STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO ACCADEMICO

Età: dai 25 ai 30 anni / Titolo di studio: università arti visive o accademia
Perché sceglie il nostro corso: ha appena terminato (o sta terminando) il percorso accademico di studi. Vuole diventare artista e cerca un sostegno allo sviluppo della sua ricerca (che non ha trovato nel percorso precedente).

TIPO 2: FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

Età: dai 25 ai 35 anni / Titolo di studio: corso di specializzazione in fotografia
Perché sceglie il nostro corso: ha una buona preparazione tecnica. Vuole diventare artista e cerca un sostegno allo sviluppo della sua ricerca.

TIPO 3: STUDENTE GIOVANISSIMO

Età: meno di 25 anni / Titolo di studio: diploma
Perché sceglie il nostro corso: è appassionato di fotografia, vive in regione, non vuole intraprendere un percorso universitario.

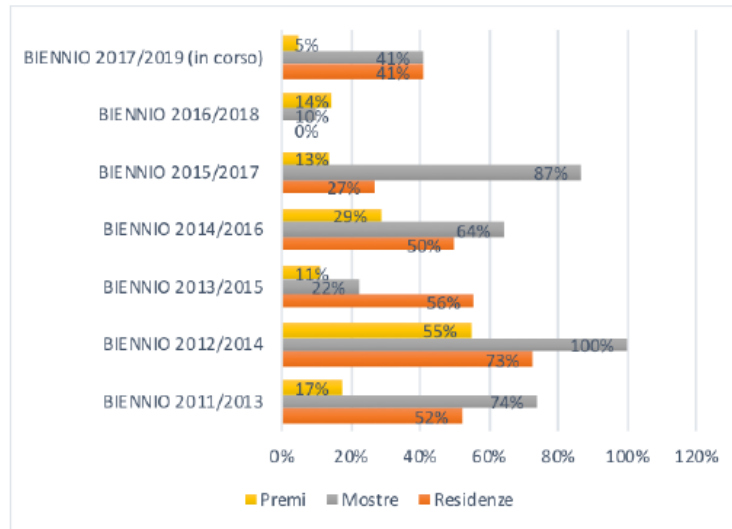
TIPO 4: STUDENTE SENIOR

Età: over 40 anni / Titolo di studio: vario
Perché sceglie il nostro corso: è appassionato di fotografia che pratica a livello per lo più amatoriale, vive in regione, non è pienamente soddisfatto della propria professione e sente il bisogno di rimettersi in gioco.

PLACEMENT

Complessivamente il 52% degli studenti ha partecipato a mostre e residenze d'artista. Il 17% ha ricevuto premi e riconoscimenti in concorsi artistici organizzati a livello nazionale.

Dal biennio 2011-13 al 2017-19



Collaborazioni e riconoscimenti internazionali



Negli anni si sono avviate e consolidate diverse forme di collaborazioni e scambi con importanti realtà internazionali, soprattutto in forma di residenza d'artista e scambi di studenti. Tra le realtà con cui sono stati stretti accordi in questi anni: Bucharest Air - Bucarest, Romania; Centro de la Imagen – Lima, Perù; Darat Al Funun – Amman, Giordania; Stills - Edimburgo, Scozia; Royal College of Art – Londra, UK, Tokyo University of the Arts - Giappone.

Da maggio 2015 il Master è stato selezionato per entrare a far parte del premio European Photography Award riservato ad alcune tra le più prestigiose università e accademie in tutta Europa. Oltre a Fondazione Fotografia Modena le scuole ammesse al premio sono: Bielefeld University of Applied Sciences – Bielefeld, Germania; École nationale supérieure des Arts Décoratifs – Parigi, Francia; Gerrit Rietveld Academie – Amsterdam, Olanda; Royal College of Art – Londra; Zurich University of the Arts – Zurigo, Svizzera.

Anche a livello locale in questi anni si sono consolidate diverse forme di collaborazione e scambio. Da un lato la rete di convenzioni stipulate con diversi laboratori o fornitori in ambito fotografico come Arrigo Ghi, ArtColor, Eidos, Dotti, Officina Fotografica Modena, dall'altro una serie di iniziative e progetti condivisi con enti e istituzioni presenti sul territorio modenese: ERT, FestivalFilosofia, Fondazione San Carlo, Galleria Metronom Modena, Moxa – Modena per gli altri, Musei Civici, Teatro Comunale, Sala Truffaut, Ufficio Giovani d'Arte Comune di Modena, Voice Off Modena.

Si segnalano inoltre le collaborazioni con diverse Fondazioni che, riconosciuto il valore formativo del Master, si sono impegnate a sostenere attraverso borse di studio l'iscrizione dei giovani talenti provenienti dai propri territori al corso. Nel anno accademico 2017-2018 è stato assegnato una borsa di studio da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e sono stati definiti gli accordi per una nuova borsa di studio a partire dall'anno accademico 2018-2019 con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Il Corso Curatori ICON sull'immagine contemporanea

Il corso

Un corso di specializzazione, proposto ogni due anni della durata di un anno (edizioni precedenti nel 2014 e 2016 con 6 mesi), rivolto a coloro che desiderano sviluppare le competenze pratiche e teoriche necessarie all'organizzazione di mostre ed eventi culturali nell'ambito delle arti visive, con particolare riferimento alla fotografia e all'immagine in movimento.

Perché una specializzazione in fotografia?

Ad oggi, in Italia non esistono corsi specifici sulla curatela di fotografia.

Nonostante sia a pieno titolo un'arte contemporanea, la fotografia possiede una sua storia parallela e specificità che la rendono ancora oggi una disciplina ibrida, da un lato inserita a pieno titolo in ambito artistico e dall'altro proiettata verso realtà differenti che spaziano ad esempio verso il giornalismo, l'analisi sociale o la comunicazione.

Alla luce dell'importanza che le immagini rivestono nella cultura e nella società contemporanea è necessario formare delle figure specializzate che sappiano comprendere e sfruttare con consapevolezza le potenzialità e le numerose implicazioni del linguaggio video-fotografico e tradurle in azioni e progetti realmente efficaci.

A chi si rivolge

A chi abbia completato o stia completando un percorso di formazione inerente alla fotografia e alle arti visive e stia cercando un approfondimento professionale in ambito curatoriale e organizzativo.

A tutti gli appassionati di fotografia, provenienti da altri percorsi di studio o lavorativi, che vogliano acquisire competenze proprie dell'ambito artistico.

A chi già lavora in questo settore, come amatore o come professionista, e desideri raggiungere una maggiore consapevolezza ed efficacia nel proprio lavoro.

Sbocchi professionali

Nonostante la crisi economica il settore artistico rimane un settore molto vitale con professionalità che operano a diversi livelli. Gli studenti che terminano il corso possono lavorare come curatori di mostre e organizzatori di eventi artistici, come consulenti in ambito pubblico e privato, come redattori editoriali o attivatori di specifiche campagne fotografiche a servizio di diversi contesti professionali.

- Nell'ambito dell'arte contemporanea la fotografia riveste un ruolo sempre più importante (si vedano i numerosi appuntamenti ad essa dedicati nel corso degli ultimi anni, in termini di mostre, festival, programmi tv, etc).

- Il 77% degli studenti delle edizioni precedenti è attualmente attivo in ambito artistico, svolgendo attività da freelance o collaborando in maniera continuativa presso realtà private e istituzionali (Galleria Sozzani, Milano; Photolux festival Lucca; Galleria Dryphoto, Prato; Shoreditch Magazine, Londra).

Tra i casi di successo: Gabriele Romeo (edizione 2014) nel 2017 è stato co-curatore del Padiglione Bolivia alla Biennale di Venezia. Veronica Daltri (edizione 2016) ha curato nel 2017 una mostra al Teatro di Cesena e gestisce il progetto fotografico collettivo Everyday_Italy. Ilaria dell'Olio (edizione 2016) collabora con l'agenzia di comunicazione e di organizzazione di eventi Laboratorio delle Idee di Bologna.

Edizione 2018: cosa è cambiato e perché

Nella forma annuale è stata rafforzata la preparazione teorica e critica degli studenti in ambito video-fotografico, necessaria per poter lavorare in maniera significativa nel settore: un corso di specializzazione, con seminari e laboratori che offrono agli studenti la possibilità di lavorare in maniera più continuativa e approfondita, garantendo una maturazione.

MOSTRA DELLE COLLEZIONI / La grande novità è stato l'esercizio pratico di concepire e realizzare come gruppo di studenti (affiancato dalla docente del laboratorio progettazione e lo staff di FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE) una mostra tematica attingendo alle opere fotografiche e video di artisti italiani e internazionali provenienti dai patrimoni collezionistici gestiti da FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE e appartenenti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al Comune di Modena/Galleria Civica. La mostra Fuori Fuoco ha fatto parte del percorso espositivo della Scuola di alta formazione The Summer Show (23 giugno – 22 luglio 2018) e ha aperto un dialogo con pubblico attraverso visite guidate e eventi di approfondimento condotti dagli studenti stessi. Per gli studenti questo nuovo capitolo di ICON è stato uno dei punti di forza del corso misurandosi con una mostra "vera" e non un'esercitazione scolastica attraverso un progetto visibile in un contesto prestigioso.

PROGETTO FINALE / Come nelle scorse edizioni gli studenti elaborano durante i mesi di corso un progetto curatoriale originale. A differenza degli anni passati, gli studenti presenteranno i loro progetti davanti a una commissione di docenti/curatori che valuterà il lavoro effettuato. I progetti sono poi caricati su un apposito sito web, che può essere sfruttato dagli studenti come mezzo di autopromozione.

Didattica

Il Corso Curatori si configura come un corso annuale di specializzazione, costruito attraverso 9 moduli intensivi della durata di una settimana ciascuno, intervallati da periodi di studio e lavoro individuale. Durante ciascun modulo una prima

parte è destinata all'approfondimento delle diverse competenze che riguardano la figura del curatore con docenti di rilievo nel panorama internazionale:

1. Ideazione di nuovi progetti espositivi
2. Raccontare con le immagini: elementi di photo-editing
3. Tecniche video-fotografiche, conservazione e restauro
4. Pratiche di allestimento
5. Editoria
6. Multiplatform projects
7. Project management e fundraising
8. Comunicazione e ufficio stampa, diritti d'autore
9. Collezionismo e mercato

La seconda parte di ciascun modulo è invece dedicata a specifici laboratori che accompagnano gli studenti lungo l'intero corso dell'anno sostenendoli nell'elaborazione di un proprio pensiero critico e nell'ideazione e realizzazione di nuovi progetti artistici: Cultura visuale, Scrittura critica, Laboratorio progettazione Visite e incontri con personalità del settore.

Stage

La Scuola di alta formazione offre attraverso una rete di partner agli studenti dei posti di stage. Possono candidarsi per un periodo di esperienza pratica-formativa presso istituzioni, festival, riviste, gallerie e organizzazioni non-profit dedicati alla promozione dell'immagine contemporanea, tra cui Kunsthalle Osnabrück, Paradox Amsterdam, Exibart e Lettera 27 Milano.

Le iscrizioni

STUDENTI ISCRITTI PER EDIZIONE:

2014 – corso semestrale: 13

2016 – corso semestrale: 9

2018 – corso annuale: 11 + 1

7 iscrizioni con modalità EARLY BIRD € 4.300 + iva

4 iscrizioni a quota intera € 5.300 + iva

1 iscrizione da uditore moduli teorici € 3.600 + iva

Gli studenti

PROVENIENZA

EMILIA ROMAGNA: 36%

ITALIA: 46%

ESTERO: 18 %

ETA' (AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE)

MENO DI 25 ANNI: 18%

DAI 25 AI 30 ANNI: 45%

DAI 30 AI 35 ANNI: 28%

OVER 35: 9%

TITOLO STUDIO

LAUREA AMBITO ARTISTICO: 55%

LAUREA ALTRI AMBITI: 45%

TIROCINI ATTIVATI

EDIZIONE 2014: 38%

FFM: 2 (allestimenti)

ITALIA: 2 (Galleria Dryphoto, Prato / Luca Molinari studio)

ESTERO: 1 (Artuner, Londra)

EDIZIONE 2016: 89%

FFM: 2 (uff.mostre, archivi storici)

ITALIA: 2 (exibart, Lettera27, Milano)

ESTERO: 4 (Kunsthalle Osnabruck, Germania / Paradox, Paesi Bassi / International Photography festival Zagabria)

PROFILAZIONE STUDENTI

TIPO 1: STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO ACCADEMICO

Età: dai 25 ai 35 anni / Titolo di studio: università o equivalente

Percorso di studi: arti visive, lingue, architettura, fotografia

Perché sceglie il nostro corso: ha appena terminato o sta terminando il percorso accademico di studi. È appassionato di arte e fotografia e vuole specializzarsi in questo ambito.

TIPO 2: FOTOGRAFO

Età: oltre 30 anni / Titolo di studio: università o corso fotografia

Percorso di studi: arti visive, lingue, architettura

Perché sceglie il nostro corso: fotografo amatoriale o professionale, vorrebbe impiegarsi nell'organizzazione di eventi culturali.

PLACEMENT

ATTUALMENTE ATTIVI IN AMBITO ARTISTICO:

Edizione 2014: 84%

Edizione 2016: 66%

Tutte le edizioni: 77%

curatore freelance: 29%

collabora con gallerie: 17%

collabora con istituzioni: 17%

altro in ambito artistico (social media manager, editoria, exhibition design, fotografo): 23%

prosegue formazione: 17%

I workshop

Dal 2010 è attivo un programma annuale di workshop aperti a tutti, in particolar modo a studenti, amatori e professionisti che vogliono approfondire argomenti specifici nel campo della fotografia.

Si tratta di corsi brevi della durata di due o tre giorni, organizzati nei fine settimana e dedicati principalmente agli aspetti legati alla pratica fotografica. Ogni workshop si sviluppa attraverso un primo momento di presentazione e introduzione da parte del docente del tema o della tecnica trattati. Una seconda fase prevede un'esercitazione pratica in cui vengono coinvolti tutti i partecipanti, durante la quale sotto la guida del docente vengono approfonditi sul campo i temi introdotti e discussi nella prima parte. Tutti gli appuntamenti si concludono con un importante momento di confronto e verifica collettiva dei lavori svolti.

Il programma offre un'ampia scelta di corsi tra i quali individuare la proposta più conforme alle proprie attitudini. Nel corso degli anni sono state prese in esame tematiche che spaziano dalle pratiche artistiche alle tecniche fotografiche tradizionali e contemporanee. Tra gli argomenti trattati la fotografia di ritratto, notturna, di paesaggio e di reportage; le antiche tecniche di stampa e la stampa in camera oscura; le principali questioni legate alla postproduzione e al photo editing e la costruzione di un progetto fotografico a lungo termine.

2010 2 workshop / 25 partecipanti
2011 3 workshop / 30 partecipanti
2012 8 workshop / 123 partecipanti
2014 8 workshop / 86 partecipanti
2015 5 workshop / 55 partecipanti
2016 5 workshop / 72 partecipanti
2017 3 workshop / 27 partecipanti

08-10 settembre 2017 / FISIOGNOMICA, PSICOLOGIA ED ESTETICA NELLA RAFFIGURAZIONE DI UN VOLTO con Max Cardelli
Partecipanti: 15

13-15 ottobre 2017 / URBAN PHOTOGRAPHY con Giovanni Hänninen
Partecipanti: 13

28-29 ottobre 2017 / ORDINARE LO SPAZIO, FOTOGRAFARE L'ARCHITETTURA con Marco Introini organizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito della mostra *Elliott Erwitt. Personae*, allestita negli spazi dei Musei San Domenico di Forlì
Partecipanti: 10

10-12 novembre 2017 / FOTOGIORNALISMO, DALLO SCATTO ALLA PUBBLICAZIONE con il collettivo CAPTA
Partecipanti: 13

25/26 novembre 2017 / CORRISPONDENZE. LA COSTRUZIONE PSICOLOGICA DEL RITRATTO con Mustafa Sabbagh organizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito della mostra *Elliott Erwitt. Personae e Mustafa Sabbagh. XI comandamento: non dimenticare*, allestite negli spazi dei Musei San Domenico di Forlì.
Partecipanti: 16

16/17 dicembre 2017 / TRA VERITÀ E INTERPRETAZIONE. L'IMMAGINE AL CONFINE con Giovanni Troilo e Antonello Faretta organizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito della mostra *Elliott Erwitt. Personae e Mustafa Sabbagh. XI comandamento: non dimenticare*, allestite negli spazi dei Musei San Domenico di Forlì – non attivato

Corsi formativi per adulti - 4 posti per iscrizioni ai moduli del Corso Curatori ICON

5-7 febbraio 2018 / Elementi di Photo editing. Workshop con Christian Caujolle
12/13 e 16 marzo 2018 / Tecniche video fotografiche, conservazione e restauro. Workshop con Iolanda Ratti, Emanuela Sesti e Tiziana Macaluso
16-18 aprile 2018 / Multiplatform projects. Workshop con Bas Vroege
14-16 maggio 2018 / Editoria. Workshop con Christine Frisinghelli
11-13 giugno 2018 / Pratiche di allestimento. Workshop con Stefano Coletto

Conservazione, catalogazione e altre attività

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE opera in una terza area di attività che riguarda in senso ampio la gestione, la conservazione e la catalogazione di fondi fotografici di terzi e di proprietà dei soci fondatori, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Comune di Modena.

In particolare FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE ha ereditato l'attività di Fondazione Fotografia Modena nella gestione dei fondi di fotografia storica relativi al territorio modenese concessi in deposito, dando contestualmente avvio a una nuova area di attività e servizi legati alla fruizione dei fondi storici, alla conservazione e alla catalogazione. Dal 2017 FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE gestisce anche le collezioni di proprietà del Comune di Modena, in gestione alla Galleria Civica di Modena e al Museo della Figurina.

Le attività di catalogazione, conservazione e consultazione delle fotografie storiche avvengono nella sede di via Giardini, dove sono presenti le fotografie originali storiche, conservate nei depositi climatizzati. Si tratta di un'attività molto variegata di cui si dà conto nel prosieguo.

Gestione collezioni fotografiche storiche e catalogazione

La gestione e la valorizzazione della fotografia storica è una delle principali attività che FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE mette a disposizione di terzi. Grazie ad essa FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE può contare su un patrimonio di circa 1.644.000 immagini di proprietà di privati e enti pubblici, che documentano l'attività fotografica del territorio modenese dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del Novecento. I 43 contratti di deposito sottoscritti da Fondazione Fotografia Modena con proprietari di fotografie storiche del territorio modenese, sia pubblici (Museo Civico di Modena, Comune di Modena, Provincia di Modena) che privati (eredi Panini, eredi Sorgato), sono ora gestiti da FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE. Alcuni dei depositi comprendono anche attrezzature fotografiche storiche nel numero di 667 pezzi.

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE si è dotata di un regolamento d'uso e di un tariffario per l'utilizzo delle riproduzioni di queste immagini.

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE gestisce anche la collezione storica della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, rappresentata da cinque fondi fotografici che datano dal 1863 agli anni Cinquanta per un totale di oltre 114.000 immagini realizzate da autori modenese, oltre a un importante archivio di oltre 10.000 negativi sulla Biennale d'Arte di Venezia dal 1948 al 1986.

La consultazione on-line degli archivi storici avviene attraverso il sito www.fondazionefotografia.org dove è possibile ricercare fra le 129.000 schede relative ad altrettante immagini.

Nel sesto esercizio sono state **evase 58 richieste di consultazione** dei fondi fotografici di cui 23 si sono concluse con richiesta di utilizzo delle immagini a vari scopi (pubblicazione, mostra, studio).

Tra le istituzioni che hanno fatto richiesta di utilizzo e pubblicazione di immagini dai fondi in gestione si possono annoverare iMoMA di New York, Paris Musées, Palais de Bes Arts Bruxelles, Fondazione Guggenheim di Venezia, Archivio Bonalumi, Centro Pecci di Prato, Casa d'aste Christie's, Mondadori-Electa, Accademia di Belle Arti di Venezia, Archivio Somaini, Archivio Luigi Nono, National Gallery of Canada, casa editrice Taschen.

Fra le **collaborazioni** che hanno previsto la cessione gratuita di immagini storiche si ricordano quelle con:

- Gazzetta di Modena, per la rubrica "Formidabili quegli anni" a cura di Rolando Bussi
- Museo Civico d'Arte di Modena, per la mostra "Noi c'eravamo – Modena per Aldo Moro", per la mostra "Mutina Splendidissima. La città romana e la sua eredità"
- Istituto Storico di Modena, per la realizzazione della mappa di geolocalizzazione *#cittadine al lavoro, per la realizzazione della web app resistenzamappe.it/modena*
- Associazione Musicale Estense per Grandezze e Meraviglie: percorso documentario sui luoghi modenese nell'ambito del progetto "Amuses-Archivio Musicale multimediale estense", per il volume *diricercae* il portale "Il Sessantotto lungo la Via Emilia"
- ERT, per lo spettacolo teatrale "Oriele e la fabbrica del tabacco"
- Scuole Mattarella, progetto didattico "Modena a t'al deg"

Catalogazione

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE segue tutte le fasi dello studio dei fondi fotografici, dall'inventariazione alla digitalizzazione e alla catalogazione, seguendo gli standard ministeriali della scheda F (scheda per le fotografie). Le schede, che abbinano i dati alla riproduzione digitale dell'immagine, vengono rese disponibili alla consultazione direttamente sul sito della Fondazione, facilitando la ricerca anche per i non addetti ai lavori.

Nel sesto esercizio è stata conclusa la catalogazione e la digitalizzazione di una collezione privata seguendo gli standard della scheda ministeriale:

Collezione storica Sandretto, digitalizzate 1.449 fotografie e catalogate 1.351.

Nel corso del 2017 è stato inoltre concluso un **progetto triennale** che ha riguardato la **catalogazione del patrimonio fotografico della Soprintendenza** Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, finanziato da Fondazione del Monte di Bologna, Fondazione CRMO e Associazione Federativa fra casse e Monti dell'Emilia Romagna e inserito in un più ampio insieme di azioni volte a migliorare la collaborazione fra Fondazioni e Soprintendenze. Il progetto ha coinvolto direttamente il personale di Fondazione Fotografia sia nella gestione e organizzazione, sia per le attività di catalogazione e di restauro. Nel corso del triennio sono state restaurate, digitalizzate e catalogate 4.146 fotografie, ora consultabili on line al sito:

<http://www.catalogo.beniculturali.it/>

E' iniziato a luglio 2018, ed è in corso d'opera, un importante lavoro di migrazione del catalogo relativo alle fotografie storiche, ora catalogate con il vecchio programma di catalogazione Arkivit elaborato dal Fotomuseo G. Panini, nel nuovo database Sicapweb utilizzato anche per la catalogazione della fotografia contemporanea della collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Questo permetterà di far confluire in un unico database tutte le collezioni precedentemente gestite da Fondazione Fotografia, rendendone più agile la consultazione da parte del pubblico esterno e garantendo, tramite l'appoggio ai server di un fornitore esterno, la salvaguardia dei dati da possibili perdite.

Gestione collezioni di fotografia contemporanea

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE gestisce le collezioni di fotografia contemporanea, italiana e internazionale, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Le due raccolte hanno preso forma attraverso acquisizioni iniziate nel 2007, che riguardano autori già affermati ed emergenti. Ne fanno parte opere fotografiche, video e film d'artista, oltre a diverse installazioni. La collezione internazionale ha preso in esame sinora sette zone: Estremo Oriente, Europa dell'Est, Africa e Medio Oriente, India, Sudamerica, USA, Europa nord-occidentale, ultimo capitolo conclusosi nel 2015. Tra gli artisti coinvolti sono presenti Hiroshi Sugimoto, Nobuyoshi Araki, Daido Moriyama, Július Koller, David Goldblatt, Pietr Hugo, Milica Tomić, Dayanita Singh, Edward Weston, Ansel Adams, Diane Arbus, Bruce Davidson, Lee Friedlander, Wolfgang Tillmans, Barbara Probst, Gillian Wearing.

La sezione italiana raccoglie alcune delle esperienze più significative della fotografia del nostro Paese dagli anni Settanta ad oggi ed è rappresentata da 379 opere. Gabriele Basilico, Luigi Ghirri, Olivo Barbieri, Guido Guidi, Francesco Radino, Paola De Pietri, Walter Niedermayr e Franco Vaccari sono alcuni tra gli artisti finora coinvolti.

Dal 2011 ad oggi, inoltre, sono entrate in collezione opere realizzate dagli studenti del master, selezionate ogni estate da un'apposita commissione in occasione della mostra di fine anno *The Summer Show*.

Si sta procedendo con la catalogazione della collezione di fotografia contemporanea della Fondazione CRMO secondo i parametri della scheda F ministeriale. Ad oggi sono state catalogate 886 opere su un totale di 1423. L'intera catalogazione è pubblicata e consultabile sul sito web della Fondazione.

L'ufficio tecnico, l'ufficio mostre e l'ufficio conservazione seguono congiuntamente la gestione organizzativa e logistica delle **richieste di prestito** da parte di terzi di opere della collezione.

Nel sesto esercizio sono stati gestiti 7 prestiti di opere richieste da altre istituzioni:

- Cassa di Risparmio di Biella: prestito di 71 opere per la mostra "Terre di Uomini" 27/10/2017-7/01/2018;
- Tosetti Value di Torino: prestito di 2 opere di Walter Niedermayr per la mostra "Walter Niedermayr- Antica Persia e industrializzazione";
- Galleria Dryphoto di Prato: prestito di 2 opere di Giulia Di Michele per la mostra "MLZ/Via delle Segherie /Innercode", 7-14/10/2017;
- GOTTRKORDER, Graz, Austria: prestito di 5 fotografie di Konrad Pustola, per la mostra "Dark Rooms" 6/09/2017 – 3/10/2017;
- Fondazione Bisazza, Montecchio (Vicenza): prestito di 10 opere di Nobuyoshi Araki per la mostra "Araki", 20/09/2017 – 03/12/2017;
- Musei Civici di Udine: prestito di 21 fotografie di Dayanita Singh per la mostra "Donne e fotografia" 30/9/2017 – 07/01/2018;
- Galleria Nazionale Arte Moderna e Contemporanea, Roma: prestito 3 fotografie di Diane Arbus per la mostra "è solo un inizio" 2/10/2017 – 14/01/2018.

Le tabelle seguenti illustrano lo stato attuale delle collezioni:

Collezione FCRMO. Acquisizioni e donazioni

Collezione	N. Autori	N. Opere
Italia	20	290
Estremo Oriente	22	137
Europa (Est)	29	144
Europa (Nord e Ovest)	19	72
Africa e Medio Oriente	21	127
India	10	49
Sud America	12	56
Stati Uniti	23	72
Progetti Speciali	51	288
Hellas 2016	6	69
Sequenza sismica	3	71
Totale	219	1375

Collezione FCRMO. Acquisizioni a fronte della copertura di costi di mostre personali

Autore	N. Opere
Axel Hütte	5
Mimmo Jodice*	6
Walter Niedermayr	6
Claudio Gobbi	6
Kenro Izu	25
Totale	48

*di cui 4 di proprietà di Fondazione Fotografia e 2 donate a Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Gestione collezioni Comune di Modena

Dal 2017 FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE gestisce anche le collezioni di proprietà del Comune di Modena, in gestione alla Galleria Civica di Modena e al Museo della Figurina.

Collezione Comune di Modena. Galleria Civica

Da oltre un trentennio la Galleria Civica di Modena ha dato vita ad un'attività collezionistica di primo livello in ambito nazionale, costituita da:

La Raccolta della Fotografia. Avviata nel 1991 grazie alla generosità di Franco Fontana che dona alla Galleria Civica della sua città nuclei di fotografie, tuttora in espansione grazie a periodici incrementi, frutto di scambi e acquisti realizzati nel corso della sua carriera con molti tra i più famosi maestri e galleristi internazionali.

Parallelamente la Raccolta si arricchisce a seguito di ulteriori acquisizioni (donazioni e acquisti), fino a contare oggi oltre 4000 immagini: un vero unicum nell'ambito del collezionismo pubblico in Italia.

La Raccolta del Disegno, nasce nel 1989 con l'obiettivo di costituire una collezione pubblica dedicata al disegno italiano contemporaneo, mirando alla qualità dei singoli fogli e non solo alla celebrità delle firme; alla costituzione di nuclei di opere e documenti relativi a eventi o personalità di rilievo nella cultura figurativa dall'inizio del XX secolo sino ai giorni nostri, con particolare attenzione all'arte del territorio.

La raccolta, che deve i suoi incrementi ad acquisti, ma soprattutto a donazioni, ha raggiunto a tutt'oggi quasi oltre 5000 fogli, comprendendo anche il nucleo della grafica.

Sono in fase di rinnovo tutti i comodati di deposito, in particolare quelli relativi alla Raccolta Don Bettelli (con la Curia modenese) e alle fotografie di Gabriele Basilico delle serie L.R. 19/98 (con IBC _ Regione Emilia Romagna).

Catalogazione:

Tutto il patrimonio è inventariato (elenchi cartacei e informatizzati) oltre che, in gran parte, dotato di riproduzioni analogiche e digitali.

Finanziamenti della Regione Emilia Romagna nel corso degli anni hanno consentito la catalogazione informatizzata di 1407 disegni, secondo il modello ministeriale scheda OA, e di 450 fotografie, secondo il modello ministeriale scheda F.

Fondo Librario Franco Fontana, composto da 614 volumi sulla storia della fotografia.

Collocato negli uffici al piano superiore di Palazzo Santa Margherita. Regolarmente catalogato e disponibile alla consultazione e al prestito attraverso il Sistema Bibliotecario Modenese.

Le tabelle seguenti illustrano lo stato attuale delle collezioni:

Nome fondo	Proprietario	N. Opere
Raccolta della fotografia contemporanea	Comune di Modena	4281
Fondo Valerio Rebecchi	Comune di Modena	668
Fondo Beppe Zagaglia	Comune di Modena	832
Fondo Gabriele Basilico	Comodato regione ER	94
Raccolta del disegno contemporaneo	Comune di Modena	1996
Fondo Mario Molinari/Parole sui muri	Comune di Modena	197
Fondo Ico Parisi	Comune di Modena	1832
Fondo Koki Fregni	Comune di Modena	407
Raccolta della grafica contemporanea	Comune di Modena	180
Raccolta Don Casimiro Bettelli	Curia di Modena (in comodato d'uso alla Galleria)	606
Carlo Cremarschi	Comune di Modena	1
Aldo Cibic	Comune di Modena	2
Aldo Rossi	Comune di Modena	1
Aymonino	Comune di Modena	1
Joseph Ginestar	Comune di Modena	1
Paolo Portoghesi	Comune di Modena	1
Fondo librario Franco Fontana	Comune di Modena	614
Totale		11714

Tutte le opere sono dotate di numero di inventario, ma solo la metà delle opere è stata inventariata con schede cartacee o elenchi informatizzati - 6377 su 11.100 (fondo librario escluso).

E' in corso il lavoro di inventariazione dell'intero patrimonio in un unico database, in modo da renderne più agevole la ricerca ed in seguito poter attribuire alle opere un valore assicurativo puntuale (oggi le collezioni sono valutate in modo forfettario) . Ad oggi sono stati inventariati la Raccolta del disegno contemporaneo (1996 opere), parte del fondo Koki Fregni (367 opere) , il fondo Fondo Mario Molinari/Parole sui muri (197 opere) e parte del fondo Ico Parisi (100 opere) per un totale di 2660 opere su un totale di 11.100.

Collezione Comune di Modena. Museo della Figurina

Il Museo della Figurina nasce dalla passione collezionistica di Giuseppe Panini, che sin dagli inizi della sua attività raccolse piccole stampe a colori provenienti da tutto il mondo: oggetti affini alle figurine per la tecnica esecutiva, i temi trattati o la destinazione. Nel 1992 la raccolta fu donata alla città di Modena; il Museo, inaugurato nel 2005, è impegnato principalmente nelle attività di catalogazione e divulgazione delle raccolte, anche attraverso mostre tematiche e pubblicazioni. I materiali esposti - circa 2500 pezzi tra figurine, piccole stampe antiche, scatole di fiammiferi, bolli chiudilettera, carta moneta, menu, calendarietti, cigarette card e giornalini - sono organizzati in sei sezioni tematiche che ripercorrono la storia della figurina dai suoi antecedenti fino all'epoca moderna. Una serie di vetrine ospita invece le esposizioni temporanee, finalizzate a far conoscere ogni volta una porzione diversa del patrimonio museale. Regolarmente vengono proposte attività didattiche, eventi e conferenze.

Catalogazione e inventariazione:

Il lavoro è iniziato a febbraio 2018 ed è stato impostato identificando tre nuclei principali: inventario ministeriale, oggetti fuori inventario e donazioni. Per quel che riguarda l'inventario ministeriale, è stato iniziato un puntuale riscontro con gli oggetti presenti in archivio. Ad oggi sono stati interamente inventariati i seguenti fondi relativi a stampe antiche, fogli di stampa, bozzetti originali e album:

- Fondo Antico (897 stampe)
- Fondo Epinal (48 giornali)
- Fogli di stampa interi non Liebig (5 fogli)
- Bozzetti originali e dipinti (4 tavole)
- Album d'Epoca (50 album)
- Album Originali Stranieri ante 1950
- Album Originali Stranieri post 1950 (567 album complessivi tra album originali, ante e post 1950)

In seguito si è proceduto con l'inventariazione di alcuni fondi di figurine sciolte, prive di album originali. Ad oggi:

- è stato interamente inventariato il fondo Bon Marché (n. 7 raccoglitori per un totale di 2127 figurine)
- è in corso l'inventario del fondo Liebig (n. 68 raccoglitori su 75, per un totale di 34095 figurine inventariate)
- è in corso l'inventario del fondo WELD (n. 12 raccoglitori su 114 per un totale di 6902 figurine inventariate)

E' impossibile calcolare la percentuale del materiale inventariato ad oggi, poiché non si possiede un numero preciso e puntuale della quantità di oggetti conservati al Museo della Figurina.

Conservazione e restauro

L'attività di conservazione riguarda il patrimonio fotografico storico conservato nei depositi di via Giardini, il patrimonio fotografico contemporaneo della Fondazione CRMO conservato in depositi esterni, il patrimonio conservato presso la Galleria Civica e il Museo della Figurina.

Il condizionamento è solo una delle procedure svolte per la conservazione: ad essa si associano anche i controlli climatici e di illuminazione delle sedi espositive, così come la preparazione delle fotografie per le esposizioni (passpartout conservativi, imballi, condition report) o le operazioni di pulizia e inserimento in imballi conservativi adatti allo stoccaggio.

Nel corso degli anni di attività in tutti i depositi sono stati effettuati controlli periodici per verificarne le condizioni ambientali e sono stati redatti e aggiornati i condition report di una parte del patrimonio della collezioni. L'attività di controllo delle condizioni conservative è stata periodicamente ripetuta anche nelle sale espositive, di cui sono stati redatti i Facility Report, documenti che certificano le condizioni di sicurezza dello spazio a fini espositivi e conservativi.

Nel mese di gennaio 2016 tutte le opere di fotografia contemporanea di Fondazione CRMO sono state trasferite nei nuovi depositi presso il Palazzo Ducale di Sassuolo. Gli ambienti sono stati appositamente ripristinati tramite lavori di recupero della struttura, acquisto di arredi e predisposizione di impianto per il controllo climatico. È stato inoltre predisposto un sistema di monitoraggio a distanza di condizioni termoigrometriche e di telecamere di sicurezza.

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE svolge internamente e offre al pubblico un servizio di restauro degli originali fotografici (negativi e positivi) che necessitano interventi di pulitura, consolidamento e spianatura, per ripristinare le condizioni ottimali per la stabilità dell'oggetto.

Nel corso del sesto esercizio non sono state svolte attività di restauro.